

Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF 2020 DEL COMUNE DI MONTESE

Sommario

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	<i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i>	5
3.1.2	<i>Dati tecnici e di qualità</i>	5
3.1.3	<i>Fonti di finanziamento</i>	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	<i>Dati di conto economico</i>	7
3.2.2	<i>Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia</i>	7
3.2.3	<i>Dati relativi ai costi di capitale</i>	7
4	Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente	8

1 Premessa

Il presente capitolo della relazione di accompagnamento viene redatto in conformità allo schema tipo costituente l'Appendice 2 al MTR: in esso verranno pertanto descritte le modalità seguite per la predisposizione del PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani relativi dell'anno 2020 nel Comune di Montese, avendo cura di illustrare anche le specificità locali sottese alle scelte in concreto adottate così come indicato dall'art. 1.1 della Determina n. 2/DRIF/2020 (*"i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF di cui ai commi successivi devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR"*).

In via preliminare si procede ad una sintetica descrizione dei soggetti coinvolti nella presente procedura di predisposizione del PEF 2020.

Ente territorialmente competente

L'Ente di governo del servizio rifiuti in Emilia Romagna, denominato Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti (di seguito anche solo "ATERSIR") si configura, ai sensi dell'art. 1.1 del MTR come Ente territorialmente competente per il PEF 2020.

Gestore

Il Comune di Montese si configura come Gestore in economia per tutti i servizi afferenti al ciclo dei rifiuti, pur avvalendosi per alcune specifiche attività di prestatori d'opera, più nello specifico si occupa di:

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo riciclo / trattamento / smaltimento;
- gestione del centro raccolta rifiuti;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il Comune di Montese ha inviato ad Atersir:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati è stata allegata la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Ciò premesso, per l'illustrazione dei dati informativi relativi al perimetro del servizio (Capitolo 2) ed alla gestione (Capitolo 3) dei servizi gestiti dal Comune, si rimanda per completezza anche alla Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore che forma parte integrante e sostanziale della presente relazione ed alla nota integrativa del Comune fornita a Novembre a parziale rettifica di alcuni approcci iniziali e a seguito di fitta interlocuzione avuta con la scrivente Agenzia

Sul piano operativo si precisa che, per la valorizzazione finale delle componenti tariffarie riportate nell'Appendice 1, è stato utilizzato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA). Su questo strumento si è basato anche il confronto con il Comune, le linee interpretative all'applicazione del MTR in esso contenute (ad esempio circa l'utilizzo delle vite utili regolatorie e non il fondo d'ammortamento contabile per i cespiti dell'anno 2018, la possibilità di valorizzare parametri di benchmark e di efficienza diversi tra i diversi gestori, ecc.) sono state condivise con l'Amministrazione Comunale.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

Le informazioni presenti nel presente capitolo sono state fornite dal Gestore come verificabile nella Relazione di accompagnamento alla proposta del Gestore.

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

L'attività viene svolta sul territorio del Comune di Montese.

Le attività svolte sono le seguenti

- spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche – attività svolta direttamente;
- attività di raccolta rifiuti indifferenziati- attività svolta direttamente;
- attività di trasporto in discarica dei rifiuti indifferenziati - attività svolta direttamente;
- attività di raccolta rifiuti differenziati e successivo riciclo / trattamento / smaltimento- attività svolta in parte direttamente e in parte mediante fornitori esterni;
- gestione del centro raccolta rifiuti - attività svolta direttamente;
- attività di accertamento, riscossione e contenzioso - attività svolta direttamente.

Il servizio di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Non esistono al momento ricorsi pendenti o situazioni giuridiche particolari.

Si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti punti:

- è stato bandito l'affidamento per la gestione del servizio di nettezza urbana per tutti i Comuni della Provincia di Modena;
- il termine per la presentazione delle domande alla gara, precedentemente fissato per il mese di novembre e spostato per adeguamento del bando alla normativa sopravvenuta, è decorso il 09/01/2020;
- alla suddetta gara risulta che sia pervenuta un'unica domanda;
- vista la complessità delle procedure di disamina delle domande, si prevede che l'aggiudicazione sia disposta in tempi lunghi e l'insediamento dell'aggiudicatario sia in ogni caso possibile con decorrenza non anteriore al 01/01/2021.

Ad oggi il Comune è il gestore del servizio di nettezza urbana e sino all'aggiudicazione deve garantire l'esecuzione del servizio in conformità agli standard normativi vigenti, pur essendo lo svolgimento dell'attività un elemento particolarmente sfidante, in una situazione di difficoltà di programmazione e con un orizzonte temporale davanti particolarmente breve.

E' in corso di valutazione l'attivazione, nelle more dell'aggiudicazione della gara, la gestione del servizio rifiuti nel territorio Comunale di Montese per il tramite del gestore predefinito come individuato dal Piano d'ambito Piano d'Ambito del Servizio di Gestione dei Rifiuti urbani e assimilati della Provincia di Modena da ultimo approvato con delibera CAMB/2016/50 del 26 luglio 2016.

La suddetta gestione potrà essere attivata in via esclusiva o, più verosimilmente, per il tramite di una collaborazione con il Comune di Montese.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Nel presente capitolo si riportano sinteticamente i dati forniti dal Gestore nella relazione di accompagnamento alla proposta di PEF 2020 (PGAT/2020/2115) ed in una nota integrativa inviata a seguito di numerose interlocuzioni su alcuni aspetti specifici di carattere principalmente patrimoniale e tributario. Tali dati sono stati quindi analizzati da Atersir che, in qualità di Ente Territorialmente competente, ha verificato l'applicazione corretta del Metodo Tariffario.

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il Comune di Montese si configura attualmente come Gestore del servizio di raccolta dei rifiuti urbani sul territorio comunale in attesa dell'aggiudicazione della Gara come descritto al paragrafo 2.2.

Al momento non sono previste variazioni nella perimetrazione della raccolta che nel territorio in esame è interamente stradale con cassonetti disposti in Ecopunti. È in corso una progressiva revisione degli ecopunti per dotarli dei contenitori più adeguati, anche sulla base dei riempimenti riscontrati.

Il Gestore non ritiene comunque che queste modifiche debbano portare all'identificazione di COI specifici e rimanda ad Atersir ogni valutazione sull'eventuale inserimento di parametri per l'innalzamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie (PG e QL).

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Il comune di Montese ha avviato, una serie di attività tese:

- al miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- a miglioramenti gestionali in considerazione di adozione di misure tecniche ed operative.

In particolare, tra le suddette prestazioni si annoverano:

- ampliamento degli orari del centro di raccolta di Via Pitone: l'obiettivo è arrivare ad un'articolazione su sei giorni con copertura costante della mattina ed apertura almeno bisettimanale pomeridiana;
- assistenza qualificata presso il centro di raccolta con funzioni non solo di controllo e verifica degli accessi, ma anche di supporto e formazione all'utenza;
- disposizione di cassoni per la raccolta differenziata e il successivo smaltimento degli inerti;
- incremento e razionalizzazione dei cassoni per la raccolta delle ramaglie e del verde;

- razionalizzazione e riordino dei cassoni per la differenziata di Piazza Brasile – pulizia degli spazi e riorganizzazione;
- predisposizione di fototrappole e di sistemi di videosorveglianza presso gli eco punti al fine di prevenire e perseguire gli abbandoni non conformi;
- sistema di video sorveglianza presso l'isola ecologica per il monitoraggio degli accessi e la prevenzione degli abbandoni negli spazi antistanti;
- sistemazione presso alcuni stabilimenti di rilevante dimensione di cassoni per la raccolta sul posto;
- campagna di sensibilizzazione presso gli utenti per l'incentivazione della differenziata con distribuzione di contenitori.

Come sopra anticipato, a fronte delle suddette attività il Comune di Montese non ha previsto l'introduzione di specifici COI , rimandando ad Atersir l'eventuale valorizzazione positiva dei coefficienti QL_a e PG_a

Dal punto di vista delle prestazioni del servizio di raccolta si rileva che il comune di Montese ha mostrato un progressivo miglioramento delle performance in termini di percentuale di raccolta differenziata anche se non sono stati raggiunti gli obiettivi di legge:

2017	2018	2019 (stimata)
37,14%	38,00%	40,00%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono costituite esclusivamente dalla TARI e dalla cessione dei prodotti della raccolta differenziata.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Al fine di circostanziare e motivare i dati inseriti nel PEF, il Comune di Montese ha inviato con lettera a prot. Atersir PG/AT/2020/2118 del 02/03/2020i seguenti documenti insieme alla prima proposta di PEF:

- *Allegato 1 PEF 2018 CONSUNTIVO ver.2020-01-10.xlsx* – estrazione degli impegni di spesa derivanti dalla contabilità finanziaria del Comune di Montese con riclassificazione dei dati secondo il PDCF ex D.Lgs.118/2001 e riconciliazione degli stessi a fini del PEF;
- *Allegato 2 PEF 2017 CONSUNTIVO ver.2020-01-10.xlsx* – estrazione degli impegni (in senso tecnico) derivanti dalla contabilità finanziaria del Comune di Montese con riclassificazione dei dati secondo il PDCF ex D.Lgs.118/2001 e riconciliazione degli stessi a fini del PEF;
- *Allegato 3 2017 A1_Schede_DGR754.xlsx* – file di rendicontazione ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 754 inviato per l'anno di riferimento;
- *Allegato 4 2018 A1_Schede_DGR754.xlsx* – file di rendicontazione ai sensi della Delibera di Giunta Regionale 754 inviato per l'anno di riferimento;
- *Allegato 5 Rendicontazione rifiuti ATERSIR ARERA.zip* contenente la documentazione di invio e i dati economici consuntivi relativi alle annualità 2017 e 2018 ai fini

dell'applicazione del MTR rifiuti per l'anno 2020 – si fa riferimento in particolare alla Relazione di accompagnamento alla raccolta dati

A seguito di diverse interlocuzioni e approfondimenti, e a titolo di sintesi definitiva su alcuni aspetti, il Gestore-Comune ha inviato i seguenti documenti che hanno portato alle conclusioni di cui ai prossimi paragrafi.

- a prot. Atersir PGAT/2020/8501 del 25/11/2020 “PEF 2020 DEL COMUNE DI MONTESE” con alcuni chiarimenti in merito al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), sui costi di capitale, sui costi rendicontati di CTR e CTS e sulle perdite su crediti.
 - *All. 01 Calcolo FCDE - dettaglio degli accertamenti.pdf*
 - *All. 02 Relazione al Consuntivo 2018.pdf*
 - *All. 03 Questionario consuntivo 2018 MONTESE.pdf*
 - *All. 04 All.08 Elenco dei crediti stralciati.pdf*

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento ai dati di conto economico richiesti da Atersir il Gestore-Comune ha dichiarato che:

- non sono presenti driver di ripartizione essendo l'attività limitata ad un solo Comune;
- non sono presenti costi particolari legati a campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
- per il dettaglio $CO_{AL,a}$ non sono presenti elementi rilevanti rispetto al calcolo effettuato né oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, altri oneri tributari locali, eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Sono al momento previsti ricavi derivanti dalla cessione a libero mercato dei materiali derivanti dalla raccolta differenziata. Non sono previsti ricavi dal CONAI.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

In riferimento ai dati per la ricostruzione del costo di capitale il Gestore ha richiesto l'applicazione di quanto previsto all'articolo 11.4 dell'allegato A) alla DELIBERAZIONE 31 OTTOBRE 2019 443/2019/R/RIF che prevede “11.4 Nel caso in cui non sia possibile, nei tempi previsti per l'applicazione della nuova regolazione, la ricostruzione del valore del costo storico e di tutti gli elementi necessari alla stratificazione delle immobilizzazioni e comunque limitatamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, si prevede l'invarianza delle corrispondenti componenti di costo (ammortamento e remunerazione del capitale).” e al successivo articolo 17.1 lettera c).

Al fine di circostanziare la richiesta il Gestore ha segnalato con nota prot. Atersir PGAT/2020/8501 del 25/11/2020:

- che l'inserimento dei valori sui cui erano calcolati i costi di capitale della prima proposta di PEF era stato fatto con un raggruppamento per categorie senza tenere conto delle annualità, e
- che l'estrazione puntuale di ogni singolo cespite ai fini di una corretta stratificazione in ottemperanza del MTR avrebbe richiesto un periodo di tempo assolutamente non compatibile con le tempistiche di approvazione previste dall'attuale assetto normativo, in

quanto, peraltro, il Comune di Montese ha affidato a un soggetto terzo la gestione informatizzata del patrimonio.

Pertanto Atersir ha valutato ragionevole la richiesta del Comune di avvalersi della deroga, prevista per il solo primo anno di applicazione del MTR, concessa dall'art. 11.4, ritenendo pertanto opportuno inserire come costi di capitale i valori inseriti nel PEF 2019 ad invarianza delle componenti di ammortamento e remunerazione di capitale.

4 Valutazioni dell'Ente Territorialmente Competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi dell'art. 6.3 della delibera ARERA n. 443/2019, la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'Agenzia con nota ad oggetto "*Deliberazione ARERA n.443/2019 – Prima richiesta dei dati economici consuntivi relativi alle annualità 2017 e 2018 ai fini dell'applicazione del MTR rifiuti per l'anno 2020*" ha chiesto la rendicontazione dei dati utilizzati per la proposta di PEF sulla base di uno specifico format, comprensiva di file excel di sintesi ("Consuntivo gestori") e di documentazione contabile a comprova della veridicità del dato.

Montese è un Comune della provincia di Modena che gestisce in economia l'intero ciclo integrato del servizio rifiuti (non solo alcune fasi residuali del servizio). Seppure le informazioni previste come dato contabile dal MTR siano già soggette ad un processo di approvazione tramite atti pubblici dell'ente locale, soggetti per propria natura a forme di controllo, trasparenza e di verifica della veridicità (in particolare, i piani finanziari sono soggetti al economico-visto di regolarità contabile da parte del Responsabile Finanziario e dal controllo da parte dell'organo di revisione contabile), si è comunque proceduto ad una completa attività di verifica di coerenza e congruità dei dati proposti.

Il gestore ha fornito la documentazione richiesta, sulla base del format indicato, acquisita agli atti dell'Agenzia con PG/AT/2020/2118 del 02/03/2020.

Ad integrazione della citata documentazione e a seguito del confronto tra le parti, su richiesta dell'Agenzia è stata trasmessa con PGAT/2020/8501 del 25/11/2020 la documentazione relativa a:

- il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il dettaglio dei CTS CTR su fornitori;
- il dettaglio dei crediti stralciati

Si è proceduto alla verifica di coerenza e congruità del dato confrontando i costi ed i ricavi proposti dal Comune nel foglio di rendicontazione fornito (rif: "*mod_ce*") e la fonte contabile da esso trasmesso all'Agenzia. Di seguito la sintesi dei risultati ottenuti e alcune considerazioni.

- I ricavi rendicontati trovano coerenza con la fonte contabile;
- I costi per acquisto materie B6 trovano coerenza con la fonte contabile precisando che sono stati considerati ed allocati nei CRD € 38.674 relativi alla realizzazione di un investimento nel centro di raccolta comunale interamente spesati nell'anno; conseguentemente il cespite non è stato stratificato ai fini della valorizzazione dei CAPEX.
- Le voci B7 e B8 trovano corrispondenza con la fonte contabile considerate congiuntamente.

- L'accantonamento al fondo svalutazione crediti allocato alla voce B12 per € 93.151 risulta corretta come risultante da documentazione trasmessa dal comune e, in ottemperanza al MTR, il Comune ha chiesto l'imputazione nel PEF2020 di una quota pari all'80% di tale accantonamento, per un valore complessivo di € 74.530;
- Nella voce B14 sono considerati € 29.589 di crediti risultati inesigibili come da documentazione trasmessa dal gestore.
- La verifica della stratificazione dei cespiti ai fini della validazione dei capex non è stata svolta in quanto, come descritto sopra, il Comune si avvale della deroga prevista all'art. 11.4 del metodo.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.2.1 La definizione del valore delle entrate tariffarie 2019

Coerentemente con le indicazioni dell'art. 4.2 del MTR per la determinazione del valore delle entrate tariffarie 2019 si è fatto riferimento al valore comunicato dal Comune in riscontro alla richiesta di Atersir.

In conformità all'indicazione contenuta nel punto 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 è stato verificato che non fossero computati nella tariffa dell'anno a-1:

- il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; -
- le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente

Inoltre, si ritiene opportuno evidenziare che in Emilia Romagna, attraverso la tariffa rifiuti, vengono costituiti fondi e distribuiti finanziamenti per incentivare alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (fondi *ex* L.R. 16/2015) e per agevolare le utenze colpite dal sisma del 2012 (L.R. 19/2012). Ai fini di rendere più coerenti i dati specialmente per quanto riguarda i conguagli ed il confronto con la tariffa dell'anno a-1 si è ritenuto di valorizzarli, come costo o ricavo, nei COal in quanto computati all'interno del PEF 2019 e pertanto garantendo tale imputazione la comparazione più corretta per quanto attiene al confronto tra le tariffe effettivamente pagate dalle utenze.

4.2.2. La definizione del limite complessivo di crescita annuale

Definizione preliminare

- **rpi₂₀₂₀ = 1,7%**
- **X₂₀₂₀ = 0,1%**

La valorizzazione di tale coefficiente tiene conto del fatto che il 2020 è l'anno di avvio della nuova metodologia e che la stessa determina una classificazione dei costi riconoscibili diversa rispetto al passato.

- **PG₂₀₂₀ = 0 %**
- **QL₂₀₂₀ = 0 %**

➤ $C19_{2020} = 0\%$

L'ente territorialmente competente ha ritenuto di non valorizzare i coefficienti PG e QL e $C19_{2020}$ in quanto le entrate tariffarie ammesse ($\sum T_a$) sono risultate inferiori al limite alla crescita, pertanto, un loro inserimento non avrebbe comunque portato ad un aumento del piano finanziario.

Definizione finale

Il valore del parametro ρ_{2020} nell'ambito tariffario del comune di Montese è stato determinato come segue:

$$1,7 (\text{rpi}) - 0,1(X) + 0 (\text{QL}) + 0 (\text{PG}) + 0 (\text{C19}) = \mathbf{1.6\%}$$

Il limite all'aumento delle entrate tariffarie è pertanto stabilito in misura pari a **1,6%** rispetto al 2019.

Tuttavia l'applicazione del Metodo porta ad una tariffa di 726.700,60 € in riduzione del 2,55% rispetto al 2019 rendendo non più necessaria l'applicazione del parametro ρ_{2020} come sopra definito (**1.6%**).

4.3 Costi operativi incentivanti

Non sono stati richiesti dal Comune, e non si ritiene necessario il riconoscimento dei COI, costi operativi incentivanti, come descritti all'articolo 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Alla luce di quanto sopra non sussiste l'esigenza di attivare la procedura dell'art. 4.5 MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Come previsto dal MTR, ai fini del computo del valore di gradualità nel riconoscimento del conguaglio delle entrate tariffarie 2018, è stato effettuato il confronto tra il CU_{eff} (costo unitario efficiente) relativo al comune per l'anno 2018 (rapporto tra entrate tariffarie complessive e quantità di rifiuti gestiti), ed il Fabbisogno Standard del servizio rifiuti di cui all'art 1, comma 653 della L. 147/2013, al fine di determinare il quadrante regolatorio di riferimento come qui seguito dettagliato.

Benchmark. Costo Unitario effettivo del 2018.

Come dai dati rendicontati dal Gestore, la somma del Costo Unitario effettivo medio del 2018 è pari a:

$$CU_{eff,2018} = (\sum TV_{2018} + \sum TF_{2018}) q_{2018} = \mathbf{36,99 \text{ €cent/kg}}$$

Il conguaglio 2018 risulta complessivamente negativo (a favore dell'utenza) per una somma pari a **-64.474 €**.

Il Costo Unitario così calcolato è quindi confrontato con i dati di benchmark, riferiti ai fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653 della legge 147/2013, che per il Comune di Montese risulta pari a **28,77** €cent/kg.

Il costo effettivo 2018 appare dunque superiore rispetto al benchmark di riferimento.

Su tale premessa si è quindi proceduto alla valorizzazione dei parametri di gradualità.

Ai fini della valorizzazione dei fattori gamma, ATERSIR ha cercato di implementare un metodo che consenta di perseguire un'omogeneità all'interno della Regione senza annullare le differenti performance ambientali dei singoli comuni. Tale metodo consiste nell'attribuire a ciascun bacino tariffario un coefficiente di merito percentuale, per ciascun gamma, tra lo 0% ed il 100% in base al quale collocarsi tra il valore minimo e massimo del quadrante di riferimento in cui tale bacino tariffario viene classificato.

Sulla base della componente a conguaglio e del parametro $CUEff,2018$ i parametri gamma del comune di Montese si collocano all'interno dei seguenti limiti:

Coefficiente 2020	Min	Max
$\gamma_{1,a}$	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	-0,05	-0,01
γ_a	-0,5	-0,1

Valutazione del rispetto degli obiettivi %RD (γ_1)

Il parametro γ_1 viene attribuito al bacino tariffario, in questo caso il Comune, in funzione della percentuale di raccolta differenziata ottenuta nel 2018. La valutazione è espressa in virtù dell'obiettivo minimo di legge (65%) ovvero dell'obiettivo da Piano Regionale. Inoltre viene attribuito il valore minimo in caso di conguaglio positivo (o massimo in caso di conguaglio negativo) per chi ottiene risultati di RD peggiorativi rispetto all'anno precedente in modo tale da minimizzare la premialità al gestore.

Valutazione del rispetto alle performance di riutilizzo/riciclo (γ_2)

Il parametro γ_2 dipende dalla effettiva percentuale di riciclo confrontando i dati forniti dall'ARPA comune per comune. In Emilia Romagna la percentuale di effettivo riciclo comunale si colloca tra il 58% ed il 97%. In base a come si collocano le performances di ciascun bacino tariffario tra questi due estremi, vengono attribuiti i valori più o meno premianti per il Gestore.

Valutazione sulla soddisfazione degli utenti (γ_3)

L'Agenzia ha cercato di attribuire anche il parametro γ_3 in base a parametri oggettivi, ossia in virtù della presenza di *customer satisfaction* indipendenti o di Carta dei servizi adottata dal Gestore. Viene quindi attribuito il valore massimamente premiante al Gestore nel cui Bacino sono presenti entrambe, il valore minimamente premiante nel caso in cui non siano presenti per l'anno di riferimento, ed il valore medio tra minimo e massimo nel caso in cui sia presente una sola tra indagine di *customer satisfaction* e Carta dei servizi.

Tutto ciò premesso, nel rispetto dei limiti di cui alla precedente tabella, i valori scelti per i gamma sono i seguenti:

Coefficiente 2020	Scelto
$\gamma_{1,a}$	-0,06
$\gamma_{2,a}$	-0,2
$\gamma_{3,a}$	-0,15
γ_a	-0,41

Numero di rate r di recupero delle annualità pregresse

Relativamente al numero di rate, l'unica regola posta dal MTR (art. 2.2) riguarda il numero massimo di rate (4), ma la determinazione in concreto viene rimessa alla discrezionalità dell'ente territorialmente competente.

In considerazione delle risultanze complessive delle entrate tariffarie e del valore negativo (a vantaggio dell'utenza) del conguaglio 2018, si è ritenuto opportuno porre pari a **4** il numero di rate, r , per il recupero del conguaglio in parola al fine di minimizzare il rischio di scoperture ai danno del Gestore-Comune.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Relativamente alla determinazione dei fattori di sharing b e ω , ATERSIR ritiene come linea generale di optare per i valori massimi, al fine di rendere il più graduale possibile l'impatto della nuova regola sullo sharing dei ricavi: a tal proposito si precisa che nella maggior parte dei territori regionali il totale dei ricavi Conai e da libero mercato veniva interamente inserito in abbattimento dei costi del servizio.

I coefficienti scelti sono dunque i seguenti:

- $b = 0,60$
- $\omega = 0,40$

Al tempo stesso, in linea generale, tali valori garantiscono quell'incentivazione economica al gestore voluta dal metodo per il conseguimento di sempre migliori risultati in termini di Circular Economy.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Infine, con riferimento alle *Modalità di copertura delle misure di tutela Covid-19* di cui alla deliberazione ARERA 238/2020/R/Rif, si rappresenta che lo scrivente Ente territorialmente competente ha ritenuto, ovviamente su proposta del Comune, di non avvalersi di alcuna delle componenti aggiuntive facoltative dalla medesima previste ($COVTV_{2020}$, COS_{TV} e $RCND_{TV}$).